



**Unione dei Comuni
Valli e Delizie**
Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

Protocollo_____

Alla cortese attenzione di
Presidente dell'Unione

Capi Gruppo Consiliari

Revisore dei conti

Organismo indipendente di valutazione

Dirigenti dell'Unione

Dirigenti del Settore Finanze dei Comuni di:
Argenta
Portomaggiore
Ostellato

- loro indirizzi -

REFERTO DEL CONTROLLO INTERNO EFFETTUATO DAL SEGRETARIO AI SENSI DELL'ART. 147-BIS comma 2 *"Controllo di regolarità amministrativa e contabile"* introdotto dall'art. 3 del Decreto legge n. 174 del 10.10.2012 convertito con modifiche nella Legge n. 213 del 07.12.2012 e dell'art. 5 del *"Regolamento per la disciplina della metodologia e dell'organizzazione dei controlli interni all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, in ottemperanza al decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 convertito con modificazioni nella L. 213/2012"*-
PERIODO LUGLIO-DICEMBRE 2015

PREMESSA METODOLOGICA

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie è un nuovo Ente locale, costituito con deliberazioni di Consiglio comunale: n. 5 in data 18/2/2013, del Comune di Argenta, n. 6 del 18/2/2013 del Comune di Ostellato e n. 4 del 18/2/2013 del Comune di Portomaggiore, con le quali sono stati approvati lo Statuto, l'Atto costitutivo ed il Piano Strategico e con la successiva sottoscrizione dell'Atto costitutivo da parte dei Sindaci, avvenuta in data 3 aprile 2013, con atto n. di rep. 52 racc. n. 37, stipulato a rogito del Notaio Maria Adelaide Amati Marchionni.

In quanto Ente locale, anche l'Unione è assoggettata alla disciplina del sistema dei controlli, così come innovata dal Legislatore, con il D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito nella Legge n.213 del 07/12/2012.

Scopo dell'introduzione del nuovo sistema dei controlli sugli enti locali, è quello di coniugare la regolarità dell'azione amministrativa - intesa come rispetto del complesso di regole finanziarie e procedurali - con l'efficacia (intesa come grado di realizzazione degli obiettivi) e l'efficienza della gestione (ossia rapporto tra obiettivi raggiunti e valore delle risorse impiegate) e con la riduzione dei costi di erogazione dei servizi, senza che a ciò consegua la riduzione sensibile della qualità o dell'estensione degli stessi.

Anche la riforma del sistema dei controlli, quindi, è finalizzata, insieme ai numerosi interventi legislativi che hanno contrassegnato la vita degli enti locali negli ultimi anni, a razionalizzare gli

obiettivi ed i processi al fine di migliorare l'economicità della gestione (intesa come scelta dei mezzi meno onerosi per il conseguimento degli obiettivi programmati).

Esso si collega e si integra, inoltre, con le Misure di prevenzione della corruzione e dell'illegalità a cui fanno riferimento la Legge n. 190 del 06/11/2012 ed il Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione approvato con Delibera CIVIT (ora ANAC) n. 72 dell'11/09/2013 ed Aggiornato con determinazione ANAC n. 12 del 28.10.2015. In particolare, i controlli preventivi e successivi sugli atti, costituiscono una delle "Misure generali" di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, previste dall'art. 5 commi 4 e 5 e art. 3 comma 2 (ora comma 3) della Sezione Prima del **Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità nell'Unione dei Comuni Valli e Delizie - Periodo 2014-2016**, approvato con delibera di Giunta n. 1 del 31/01/2014, aggiornato dapprima con delibera di Giunta Unione n. 6 del 29/01/2015, per il triennio 2015-2017, e successivamente, con delibera di Giunta n. 4 del 25.01.2016, per il triennio 2016-18.

Il Legislatore, ha distinto la procedura del controllo in due fasi:

- la prima da effettuarsi "in itinere" rispetto alla formazione dell'atto e dunque in via preventiva rispetto all'adozione o all'efficacia del provvedimento. Tale fase è di competenza dei Dirigenti/Responsabili di servizio ed è esercitata attraverso i pareri di regolarità tecnica e contabile cui all'art. 49 del D. Lgs.267/2000, da esprimere sulle proposte di deliberazioni da sottoporre agli Organi collegiali e mediante le attestazioni di regolarità amministrativa e di copertura finanziaria sulle determinazioni. Il parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione è necessario ogni qualvolta la delibera sia destinata a produrre effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'ente. L'attestazione di copertura finanziaria sulle determinazioni è necessaria ove l'atto comporti impegno di spesa, ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs.267/2000. Il campo delle verifiche preventive è, pertanto, molto ampio e comprende i diversi aspetti della gestione: la regolarità finanziaria intesa come rispetto del complesso delle regole di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio e la regolarità amministrativa intesa anche come rispetto delle norme e delle procedure.
- La seconda, da effettuarsi successivamente da parte del Segretario, è finalizzata a verificare la regolarità amministrativa dell'atto, "secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'Ente". La fase di controllo successiva è funzionale al miglioramento qualitativo dell'attività amministrativa. Essa è volta a monitorare e verificare la regolarità delle procedure e degli atti adottati ed a garantire l'imparzialità ed il buon andamento dell'Amministrazione, evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari vigenti, sollecitando l'esercizio del potere di autotutela da parte dei Dirigenti/Responsabili di servizio, ove se ne ravvisino i presupposti. Il controllo successivo mira a costruire un sistema di regole condivise, a stabilire procedure omogenee per l'adozione di atti dello stesso tipo e tende a coordinare i singoli Servizi per l'impostazione e l'aggiornamento delle procedure. In particolare l'attività di controllo mira ad indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi che garantiscano il rispetto della legalità e della massima trasparenza, attraverso l'uso di raccomandazioni e direttive.

L'Unione dei Comuni Valli e Delizie si è dotata di un proprio *Regolamento per la disciplina della metodologia e dell'organizzazione dei controlli interni all'Unione dei Comuni Valli e Delizie* D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n.11 del 19/03/2014.

In base al suddetto Regolamento, conformemente a quanto previsto dalla normativa richiamata, il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti gestionali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, è assicurato dal Segretario, che si avvale della collaborazione del Servizio "Segreteria degli Organi di Governo dell'Unione", avendo cura di evitare sovrapposizioni tra controllori e controllati.

Formano oggetto di controllo della correttezza amministrativa le tipologie di atti individuati dall'art. 5 del Regolamento citato in oggetto. Il controllo, in particolare verterà, per quanto concerne le determinazioni dirigenziali, sugli elementi di validità e di efficacia dell'atto:

- a) competenza dell'organo ad adottare l'atto;
- b) motivazione (presupposti di fatto e di diritto che stanno alla base della decisione – iter logico seguito per giungere alla decisione finale);
- c) completezza dell'istruttoria;
- d) rispetto dei termini del procedimento amministrativo (ove si tratti di atto finale);
- e) numero progressivo, data, firma del responsabile del procedimento in merito all'esito dell'istruttoria;
- f) firma del Dirigente che adotta l'atto su proposta del responsabile del procedimento;
- g) Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (ove l'atto comporti impegno di spesa);
- h) attestazione circa la pubblicazione dei dati contenuti nell'atto, ai sensi del D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013, all'interno della Sezione "Amministrazione trasparente" nel sito internet istituzionale del Comune, ai fini del rispetto della normativa in tema di Trasparenza ed Anticorruzione, entro i limiti imposti dalla tutela della privacy;
- i) rispetto delle disposizioni normative specifiche per la tipologia di atto sottoposto a controllo, ivi comprese le misure anticorruzione, individuate nel P.T.P.C..

Per quanto riguarda i contratti stipulati per scrittura privata, la verifica verterà sull'esistenza dei presupposti giuridici di stipulazione del contratto (richiamo al provvedimento amministrativo che sta alla base del contratto - determinazione a contrattare/determinazione di aggiudicazione) e sugli elementi di validità del contratto:

- a) l'accordo tra le parti,
- b) la causa
- c) oggetto,
- d) la forma,
- e) assolvimento obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 13 Legge 136/2010), indicazione dei termini di pagamento conformi alla normativa vigente e verifica degli altri contenuti vincolati.

Si ritiene di evidenziare, nel presente referto, solo i rilievi significativi in termini di inosservanza delle norme che disciplinano la materia specifica, tralasciando le mere inesattezze formali che non incidano sulla validità e l'efficacia degli atti controllati.

Si sottolinea, inoltre, che le determinazioni oggetto di controllo riguardano le funzioni svolte dall'Unione in quanto conferite dai Comuni a far data dall'01/10/2013:

- Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,
- Sportello Unico per le Attività Produttive,
- Gestione delle risorse umane,
- Tributi locali,
- Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione;

ed i Servizi di supporto.

A decorrere dall'01/01/2015, sono state, inoltre, conferite all'Unione da parte dei Comuni ad essa aderenti, le seguenti ulteriori funzioni:

- Polizia Municipale e polizia amministrativa locale;
- Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- Servizi sociali – Area minori;
- Servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro;
- Trasparenza, Ciclo della performance.

Di seguito, si riporta l'esito del controllo sugli atti riguardante il **secondo semestre 2015**.

Si sottolinea che dall'01/01/2014 gli atti dell'Unione sono assunti in formato elettronico, con firme digitali, pertanto, il controllo sulle determinazioni è stato esercitato accedendo alla piattaforma informatica CIVILIA.

Il controllo sulle Scritture private è stato esercitato sulle scansioni dei documenti che sono stati opportunamente inviati dall'Ufficio Contratti dell'Unione o sui contratti redatti in formato elettronico con firme digitali.

ESITO CONTROLLI LUGLIO – DICEMBRE 2015

Con riferimento all'argomento in oggetto, la Responsabile del Servizio "Segreteria degli Organi di Governo dell'Unione", ha provveduto al sorteggio degli atti da sottoporre al controllo da parte del Segretario rientranti nelle tipologie indicate dal quarto comma dell'art. 5 del regolamento in termini.

Per quanto attiene le modalità adottate si è fatto ricorso allo strumento di generazione di numeri casuale accessibile attraverso il link <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/Generatore/>.

Periodo Luglio-Ottobre 2015:

- per l'estrazione tesa ad individuare le determine da sottoporre a controllo, si è ritenuto di inserire nel generatore di numeri l'intervallo degli atti da n. 196 a n. 351, in coerenza con la numerazione degli atti che risultavano adottati nel periodo dal 1° Luglio al 31 Ottobre 2015;
- per l'estrazione tesa ad individuare i contratti per scrittura privata da sottoporre a controllo, si è ritenuto di inserire nel generatore di numeri l'intervallo degli atti da n. 30 a n. 34, in coerenza con la numerazione delle scritture private dalla n. 30 alla n. 33 che risultavano inserite nell'apposito Registro nel periodo dal 1° Luglio al 31 Ottobre 2015 ed avendo attribuito, solo ai fini del sorteggio, il n. 34 alla scrittura privata, stipulata nello stesso lasso temporale, ma inserita nel Repertorio degli atti soggetti a registrazione al n. 13 del 1.09.2015;
- si è ritenuto efficace ed efficiente procedere ad una unica estrazione per la categoria determine e ad una unica estrazione per la categoria contratti, per il periodo luglio-ottobre 2015 inserendo, nel generatore di numeri, gli intervalli di atti sopra specificati in coerenza con la numerazione propria di quelli che risultavano adottati nel periodo di riferimento e prevedendo l'estrazione in ordine casuale di tutte le 156 determine e di tutte le 5 scritture private comprese nell'intervallo temporale di riferimento;

Periodo Novembre-Dicembre 2015:

- per l'estrazione tesa ad individuare le determine da sottoporre a controllo, si è ritenuto di inserire nel generatore di numeri l'intervallo degli atti da n. 352 a n. 507, in coerenza con la numerazione degli atti che risultavano adottati nel periodo dal 1° Novembre al 31 Dicembre 2015;
- con riferimento all'estrazione tesa ad individuare i contratti per scrittura privata da sottoporre a controllo, si è ritenuto di inserire nel generatore di numeri l'intervallo degli atti da n. 34 a n. 35, in coerenza con la numerazione delle scritture private dalla n. 34 alla n. 35 che risultavano inserite nell'apposito Registro nel periodo dal 1° Novembre al 31 Dicembre 2015 si è ritenuto superfluo darvi corso occorrendo necessariamente sottoporre a controllo entrambi gli atti in quanto il campione per il bimestre in esame è costituito da 2 atti;
- si è ritenuto efficace ed efficiente procedere ad una unica estrazione per la categoria determine inserendo, nel generatore di numeri, gli intervalli di atti sopra specificati in coerenza con la numerazione propria di quelli che risultavano adottati nel periodo

di riferimento e prevedendo l'estrazione in ordine casuale di tutte le 156 determinine comprese nell'intervallo temporale di riferimento.

Tutto ciò premesso, al termine della estrazione per la categoria "determinine" e della estrazione per la categoria "contratti gli atti estratti e rientranti nei campioni oggetto di controllo sono i seguenti:

CATEGORIA CAMPIONE	TIPO ATTO	QUANTITÀ TOTALE E QUANTITÀ /MESE	N. ESTRATTO	OGGETTO	RILIEVI
N. 1	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E DETERMINAZIONI DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE E DI CONCESSIONI	6 (1 AL MESE)	DTSUA 278/2015	Attività sul sistema informatico del Comune di Portomaggiore propedeutica al subentro dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR);	Nessuno
			DTPM 239/2015	CIG Z5915A197F - Acquisto stampati da Poste Italiane spa per spedizione e notificazione Atti Giudiziari - Impegno di spesa	Nessuno
			DTSUA 217/2015	Gestione dominio e hosting del portale del borsino degli Ecomusei - Comune di Argenta - anno 2015 - CIG ZA41569412	Nessuno
			DTSUA 317/2015	Moduli fatturazione elettronica - Comune di Argenta - CIG Z841663C6D e Unione dei Comuni Valli e Delizie - CIG Z681663CB9	Nessuno
			DTSUA 357/2015	Acquisto 4 PC per URP/ufficio certificativo anagrafico tramite	Nessuno

				convenzione Intercenter - Comune di Argenta - CIG CONVENZIONE 55758400BB - CIG derivato: ZA416E754B	
			DTSUA 359/2015	Acquisto 2 stampanti Epson LQ-680 PRO per Comune di Argenta tramite Mepa - CIG Z8516ED4DE	Nessuno
N. 2	DISPOSIZIONI/DETERMINAZIONI IN MATERIA DI PERSONALE	6 (1 AL MESE)	DTGRU 201/2015	Comune di Portomaggiore - Liquidazione indennità di turno a favore del personale Nido d'Infanzia Comunale mese di Maggio 2015	Nessuno
			DTGRU 309/2015	Comune di Argenta - Liquidazione lavoro straordinario al personale dipendente - mesi di Gennaio - Febbraio - Marzo - Aprile - Maggio - anno 2015.	Nessuno
			DTGRU 297/2015	COMUNE DI ARGENTA - Tirocini formativi e di orientamento Legge Regionale Emilia Romagna del 1 agosto 2005 n.17 e ss.mm.ii. - Ammissione candidati alla selezione.	Nessuno
			DTGRU 321/2015	Comune di Portomaggiore - Liquidazione lavoro straordinario al personale dipendente. Periodo: maggio	Nessuno

				- agosto 2015	
			DTGRU 489/2015	Comune di Ostellato - Comando dipendente alla società cooperativa sociale - Ancora Servizi	Nessuno
			DTGRU 492/2015	Incarico di posizione organizzativa "Responsabile dello Sportello Unico Edilizia (SUE) e Pianificazione"	Nessuno
N. 3	DETERMINAZIONI DI ACCERTAMENTO DI ENTRATE	6 (1 AL MESE)	DTURB 203/2015	Accordo di collaborazione istituzionale tra ANCI Emilia Romagna e i comuni del territorio provinciale per il coordinamento del centro servizi per i comuni e l'aggiornamento e la condivisione in web della cartografia - Accertamento e impegno di spesa	Nessuno
			DTFIN 333/2015	Comune di Ostellato. Approvazione ruoli coattivi Imposta Comunale sugli Immobili. Fornitura n. 2012 del 1 ottobre 2015 di Equitalia Spa	Nessuno
			DTGRU 296/2015	Comune di Portomaggiore - Rimborso dal Comune di Argenta del costo del IV trimestre 2014 dell'Ufficio di Dirigente Tecnico in Convenzione associata	Nessuno

			DTGRU 242/2015	Comune di Argenta - Introito compenso Organismo Individuale di Valutazione - annualità 2014.	Nessuno
			DTURB 432/2015	Coop.va Agricola Braccianti "Giulio Bellini" - attività estrattiva in Filo di Argenta fondo Garusola: presa d'atto accertamento d'ufficio e impegno di spesa.	Nessuno
			DTFIN 465/2015	Comune di Portomaggiore . Approvazione ruoli coattivi Imposta Comunale sugli Immobili su avvisi emessi nel 2012 . Fornitura n. 2010 del 8/10/2015 di Equitalia Spa	Nessuno
N. 4	DETERMINAZIONI DI IMPEGNO DI SPESA	6 (1 AL MESE)	DTSSM 280/2015	Minore impegno di spesa e liquidazione contributi per progetti rivolti a minori in carico al servizio sociale durante il periodo estivo - anno 2015	Nessuno
			DTSUA 248/2015	"Vermiglia" edizione 2015 - Manifestazione in co-promozione con A.T. pro-loco di Portomaggiore. Impegno di spesa e liquidazione del contributo	Nessuno
			DTFIN 200/2015	Comune di Argenta - ICI/IMU/TASI - Rimborso somme	Nessuno

				indebitamente versate anni diversi - Determinazioni conseguenti e Impegno di spesa. II° Emissione 2015.	
			DTPM 245/2015	Progetto "Supporto Coordinato nelle attività di controllo del territorio e per la gestione del Volontariato in materia di convivenza civile, Polizia Urbana e Protezione Civile" - Secondo anno di realizzazione - Impegno di spesa e accertamento entrata	Nessuno
			DTURB 436/2015	Corso aggiornamento addetti al primo soccorso- impegno di spesa	Nessuno
			DTFIN 394/2015	ZBA172D9F0 - ACQUISTO SCATOLE - D'ARCHIVIO - AFFIDAMENTO FORNITURA TRAMITE ME.PA. -IMPEGNO CONTABILE	Nessuno
N. 5	CONTRATTI STIPULATI PER SCRITTURA PRIVATA	6 (1 AL MESE)	S.P. N. 32 DEL 29.09.2015	Convenzione valorizzazione centro commerciale naturale	Nessuno
			S.P. N. 30 DEL 28.07.2015	Incarico redazione VAS per ampliamento allevamento galline a Ostellato	Nessuno
			REP. N. 13 DEL 01.09.2015 (RIF. N. 34 NELL'AMBITO DEL SORTEGGIO)	Convenzione opere compensazione ambientale - S.P. registrata	Nessuno

			S.P. N. 33 DEL 23.10.2015	Fiera di Portomaggiore	Nessuno
			S.P. 34 DEL 03.12.2015	CONVENZIONE TRA L'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE E L'ASSOCIAZIONE CODA ALTA - ONLUS PER LA GESTIONE DELLE STERILIZZAZIONI DEI GATTI PROVENIENTI DA COLONIA FELINA NEI COMUNI DI ARGENTA, OSTELLATO E PORTOMAGGIOR E.	Nessuno
			S.P. 35 DEL 07.12.2015	CONVENZIONE PER L'ADESIONE DEL COMUNE DI OSTELLATO ALLA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA TRA IL COMUNE DI ARGENTA, IL COMUNE DI PORTOMAGGIOR E, E L'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV) DI CUI ALL'ART. 14 DEL D. LGS. N.150/2009 DI CUI ALLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA CON S.P. n. 8 DEL 30.12.2013 - SCRITTURA PRIVATA SOTTOSCRITTA CON FIRME DIGITALI (D.LGS. 82/05)	Nessuno

Legenda:

Settore Finanze: SETTORE FIN

Settore Risorse Umane e Affari generale: SETTORE GRU

Settore Servizi Sociali-Area Minori: SETTORE SSM

Settore Sportello unico attività produttive e servizi informativi associati: SETTORE SUA e SIA

Settore Programmazione urbanistica e ambiente: SETTORE URB.

Si rammenta ai Dirigenti e, per loro tramite, ai responsabili di procedimento, che:

- nell'archivio cartaceo non risultano reperibili talune determinazioni adottate nel secondo semestre del 2015, già numerate, per le quali si sollecita la consegna dell'originale firmato al servizio segreteria entro il più breve tempo possibile;
- nel testo delle determinazioni che si adotteranno per l'anno 2016, dovranno essere effettuati espliciti richiami a quanto previsto in materia di anticorruzione dal nuovo P.T.P.C. 2016-18, in particolare all'art. 5 comma 7 della Sezione Prima.

Si coglie l'occasione, anche in vista dei successivi controlli, per fornire alcune indicazioni operative e direttive ai Dirigenti:

1. E' necessario provvedere a nominare i responsabili di procedimento, anche al di fuori dei funzionari incaricati di Posizione Organizzativa, scegliendoli tra il personale assegnato al proprio Settore, in relazione al grado di responsabilità connesso ai diversi procedimenti. Tale adempimento, oltre ad essere previsto dall'art. 6 della L. 241/90, costituisce una "Misura generale" di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, introdotta dall'art. 5 comma 2 del Piano triennale di prevenzione della corruzione - aggiornamento 2016 - 2018. Deve risultare all'interno del testo della Determinazione, il nome del Responsabile del Procedimento che ne ha curato l'istruttoria.
2. E' necessario individuare i "Referenti per la trasparenza e per l'anticorruzione" ai sensi dell'art. 2 del suddetto P.T.P.C. 2016- 2018.
3. Occorre attestare, in ogni atto, se esso sia soggetto agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale del Comune ed in quale sottosezione, in modo tale da agevolare le successive fasi di pubblicità dell'atto stesso.
4. In merito alle modalità di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alle modalità di selezione prescelta, poiché esse sono individuate dal legislatore (L.190/2012) come particolarmente esposte al rischio di illegalità, si sottolinea come l'affidamento diretto del contratto, entro l'importo di 40.000,00 euro, benché previsto dalla Legge (art. 125 comma 11 D. Lgs. 163/2006 e dal regolamento interno per lavori, forniture e servizi in economia, più volte richiamato nelle determinazioni estratte) costituisce, pur sempre, deroga al principio generale del confronto comparativo tra più operatori. L'affidamento diretto entro i limiti di importo consentiti, che prescinde dal confronto comparativo, richiede, pertanto, una adeguata motivazione a supporto della legittimità della scelta compiuta. La mancata motivazione, costituisce una ingiustificata sottrazione dell'affidamento alle ordinarie procedure concorsuali (Deliberazione AVCP n.4/2009). La figura centrale nelle procedure di acquisizioni in economia, è il Responsabile del procedimento che opera direttamente in virtù dei poteri che gli riconosce la legge. Inoltre, occorre ricordare che anche nel caso di acquisizioni in economia, l'affidatario deve possedere gli stessi requisiti di idoneità morale e di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritti per prestazioni del medesimo importo affidate mediante le ordinarie procedure di gara (articolo 125 comma 12 del decreto legislativo n. 163/06). Dei suddetti elementi è opportuno dare atto nelle determinazioni. Il confronto comparativo, che sta alla base di tutti gli affidamenti, anche se di importo non superiore ai 40.000, si deve concretizzare nella previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sul MEPA (dell'esito del quale occorre dar conto all'interno della determinazione a contrarre) o, in mancanza, in appositi elenchi o attraverso inviti, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, rotazione e non discriminazione. L'istituzione e gestione di elenchi di operatori economici, di cui agli articoli 123, comma 1, e 125, comma 8, del Decreto legislativo n. 163/2006, non è obbligatoria, ma è riconosciuta

come opzione alla stazione appaltante al fine di agevolare l'operato della stessa. La stazione appaltante, infatti, in tal modo, può più facilmente e celermente individuare i contraenti idonei, evitando le prescritte pubblicità ed indagini di mercato, da disporre di volta in volta per gli specifici appalti ed i conseguenti relativi oneri (Deliberazione ANCP n. 141/2007). Gli enti locali, inoltre, ai fini dell'affidamento degli appalti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, debbono obbligatoriamente ricorrere al mercato elettronico secondo le disposizioni dell'art. 1 della L. n. 135 del 07/08/2012 di conversione del D.L. n. 95 del 06/07/2012 (c.d. Spending review) e con le modalità di cui all'art. 328 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010. Possono ritenersi consentite procedure autonome e tradizionali quando il bene e/o servizio non possa essere acquisito con le modalità telematiche in quanto la convenzione non sia ancora attiva o in caso di motivata urgenza o allorquando il bene o servizio, seppur disponibile, si appalesi, per mancanza di qualità essenziali, inidoneo rispetto alle necessità dell'Amministrazione precedente. Tali evenienze dovranno trovare compiuta evidenza nella motivazione della determinazione a contrarre. Viene fatta salva la disciplina speciale dell'art.1. comma 7 del D.L. 95/2012, in relazione a puntuali categorie merceologiche per le quali sussiste l'obbligo, a pena di nullità, di approvvigionarsi attraverso Consip S.p.a. (Corte Conti Lombardia n. 89/2013). Nella fase amministrativa di determinazione a contrarre, pertanto, l'ente, al fine di poter legittimamente procedere mediante affidamento autonomo, dovrà evidenziare: le caratteristiche tecniche del bene e della prestazione; di avere effettuato il previo accertamento della insussistenza delle stessi sui mercati elettronici disponibili e, ove necessario, la motivazione della non equipollenza con altri beni o servizi presenti sui mercati elettronici (Corte Conti Lombardia parere n. 112/2013). A questo proposito, si sottolinea come, la Legge di stabilità 2016, n. 208 del 28.12.2015, all'art. 1 commi 510-517 stabilisce che l'acquisizione di beni e servizi al di fuori del mercato elettronico, deve essere preventivamente autorizzata dall'organo di vertice amministrativo (quindi dal Segretario generale, se non altro in quanto Responsabile dell'Anticorruzione) ed inviata alla Corte dei conti. La reale portata applicativa di tale "strana" disposizione è ancora da approfondire, tuttavia, è evidente come il Legislatore intenda rafforzare sempre più il ricorso a sistemi automatizzati di acquisto e ad acquisti centralizzati, anche per forniture e servizi di modesto valore (superiore a 1.000 euro).

5. L'affidamento di servizi o forniture di beni a cooperative sociali iscritte nella sezione B del rispettivo albo regionale, per valori inferiori alla soglia comunitaria e per servizi comunque non aventi natura socio-assistenziale o socio-educativa, può avvenire in deroga a quanto previsto dalla disciplina dei contratti pubblici in base a quanto previsto dall'art. 5 della legge n. 381/1991. Gli affidamenti devono, comunque, essere effettuati previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 609 della legge n. 190/2014 ed assumendo a riferimento le linee-guida elaborate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la propria determinazione n. 3/2012 e con la recentissima deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016.
6. In merito al ricorso alla Centrale Unica di committenza, istituita nell'ambito dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, si sottolinea che, in virtù dell'art. 8 comma 3-ter della conversione in legge del decreto legge 192/2014, c.d. "Milleproroghe", l'obbligo per i Comuni (ora anche non superiori a 10.000 abitanti) di avvalersi della CUC per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo superiore ai 40.000 euro, è stato posticipato all'01/09/2015, ed ha poi subito un'ulteriore proroga **all'01/11/2015** in forza dell'art. 1 comma 169 del D.L. c.d. "La buona scuola" pubblicato in G.U. del 15/07/15. Se, pertanto, sino a quella data, il Comune era legittimato a procedere autonomamente, ora dovrà ricorrere alla CUC sia al fine di "aggregare" la domanda con quella degli altri Comuni aderenti all'Unione e dell'Unione stessa, laddove possibile e conveniente, sia al fine di "centralizzare" le acquisizioni mediante il ricorso alla struttura appositamente organizzata in seno all'unione, secondo le modalità organizzative descritte nell'apposita Convenzione.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Portomaggiore, 5 febbraio 2016

Distinti saluti.

Il Segretario generale

Crivellari dr.ssa Rita

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Rita Crivellari', is written over a solid horizontal line.